

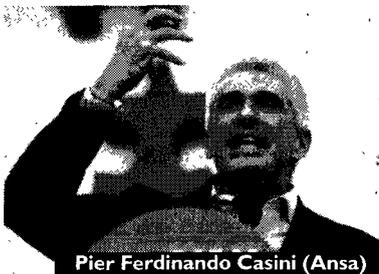
Casini: serve un "piano" per la Calabria

DA ROMA

Bene il contrasto alla 'ndrangheta, ma ora serve un progetto "di ampio respiro" per la Calabria. È quello che ha detto il presidente dell'Udc, Pier Ferdinando Casini incontrando al Viminale il ministro dell'Interno Roberto Maroni. Incontro positivo tra il leader centrista e il ministro leghista (tra Udc e Carroccio nelle scorse settimane non sono mancate tensioni...). Casini, come riferisce un comunicato del ministero, dopo aver riconosciuto i successi conseguiti negli ultimi due anni ha proposto un progetto «di ampio respiro, serio e condiviso che sotto la guida dei migliori uomini dello Stato, ricerchi il sostegno dei cittadini, delle grandi organizzazioni sindacali e del tessuto imprenditoriale, e sia in

grado di riunire gli sforzi collettivi in un'unica direzione di contrasto a 360° della criminalità organizzata». Proposta sulla quale Maroni «si è detto interessato perché è esattamente in linea con l'azione svolta finora dal governo».

A Maroni arriva una richiesta anche da sette deputati del Pdl che in un'interrogazione chiedono «quali iniziative si intendono porre in essere per rafforzare la tutela personale del presidente della Regione Calabria e garantire il giusto equilibrio della discussione istituzionale e politica sulla sanità». Il riferimento è alla contestazione contro Scopelliti da parte di un gruppo cittadini di Cariati per l'ipotizzata chiusura dell'ospedale. Per i parlamentari «questa manifestazione sarebbe stata probabilmente suggerita da qualche esponente istituzionale».



Pier Ferdinando Casini (Ansa)

**Incontro al Viminale: bene
la lotta alla 'ndrangheta**

Maroni: interessato al progetto

